

Il ritorno dell'agricoltura

Il trend Aumentano le aziende e i giovani che puntano al settore primario nella provincia
Il report di Coldiretti: il 59% dei nuovi imprenditori pontini ha fatto innovazione, tutti laureati

I DATI

JACOPO PERUZZO

■ Oltre 500 nuove aziende agricole si sono insediate nel territorio della provincia di Latina dal 2007 ad oggi: questo ciò che emerge dall'indagine compiuta da Coldiretti su dati Istat, rilevando come nel 2015 i giovani lavoratori agricoli hanno fatto registrare un aumento record del 35% rispetto lo scorso anno. Con grande sorpresa, gli under 35 (imprenditori agricoli e soci di cooperative agricole) hanno superato le 70.000 unità.

Traducendo questi numeri, le campagne registrano il tasso di crescita più elevato di occupazione giovanile rispetto a tutti gli altri settori produttivi.

Un considerevole aumento di nuove leve, dunque, ma distribuito "a macchia di leopardo", come spiega il presidente Coldiretti di Latina, Carlo Crocetti, che dati alla mano analizza l'alta percentuale di nascita di aziende soprattutto nel settore dell'agricoltura intensiva del comprensorio del Kiwi tra Cisterna e Aprilia o del significativo incremento del comprensorio dell'ortofrutta che si estende da San Felice Circeo fino a Fondi e Terracina.

«Guardo con entusiasmo soprattutto alle nuove start-up avviate nelle zone collinari - ha aggiunto Crocetti - dove si è tornati a curare preziosi oliveti».

I dati rilevati dimostrano inoltre come a Latina, negli ultimi otto an-

I giovani tornano a credere nel settore agricolo scegliendo corsi di studi appropriati per dirigere nuove aziende



ni, sia nata una nuova generazione di contadini, allevatori, pescatori che producono qualità e contribuiscono alla crescita economica e alla tutela del territorio. «Quel che più colpisce è constatare come la metà dei giovani che hanno scelto l'agricoltura è laureata - commenta il direttore della Coldiretti pontina Giuseppe Campione - il 59% ha fatto innovazione e, soprattutto, il 74% è orgoglioso della scelta fatta».

In crescita le pratiche intensive del Kiwi tra Cisterna ed Aprilia
Numeri positivi anche per l'ortofrutticolo da San Felice a Fondi

A confermare il grande ritorno all'agricoltura sono anche i dati sulle iscrizioni scolastiche. Nel nuovo anno si sono iscritti agli istituti tecnici di amministrazione, fi-

nanza e marketing ben 42.000 giovani. Sono stati 46.000 quelli che hanno optato per enogastronomia e ospitalità alberghiera e 15.000 i giovani iscritti agli istituti tecnici e professionali agrari. «I giovani hanno capito prima di altri - conclude Campione - che per crescere si deve puntare su territorio, cibo, cucina e turismo, gli asset della nostra distintività che si traducono in valore aggiunto nella competizione globale». ●